

Prefettura di Torino - Ufficio Territoriale di Governo

Le richieste di cittadinanza italiana presentate alla Prefettura di Torino

*a cura di Donatella Giunti¹
ha collaborato Vincenzo Cugusi²*

Procede per l'anno 2006 la rilevazione concernente le richieste di cittadinanza italiana nel territorio torinese, avviata nel 2003.

Tale analisi consente di riscontrare l'entità e le caratteristiche principali dell'avvenuta stabilizzazione nel nostro paese dei cittadini stranieri, arricchendo ulteriormente gli approfondimenti dei vari aspetti e materie che compongono il composito mondo dell'immigrazione.

Scorporando le richieste di cittadinanza, le si raffrontano con i dati degli anni precedenti ed emerge un sostanziale aumento delle domande presentate, con un incremento di 521 istanze

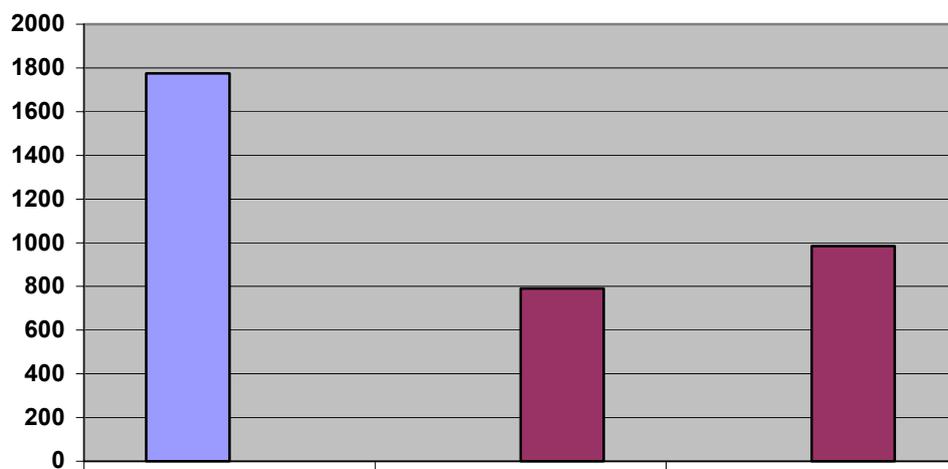
	2006		2005		2004		Incr./decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
Istanze per naturalizzazione	796	44,85	481	38,35	517	40,14	315
Istanze per matrimonio	979	55,15	773	61,65	771	59,86	206
	1775	100,00	1254	100,00	1288	100,00	521

prevalentemente legate al matrimonio con un cittadino italiano e che vengono presentate in maggioranza da donne straniere.

¹ Assistente Sociale – Prefettura di Torino

² Direttore Amministrativo – Prefettura di Torino

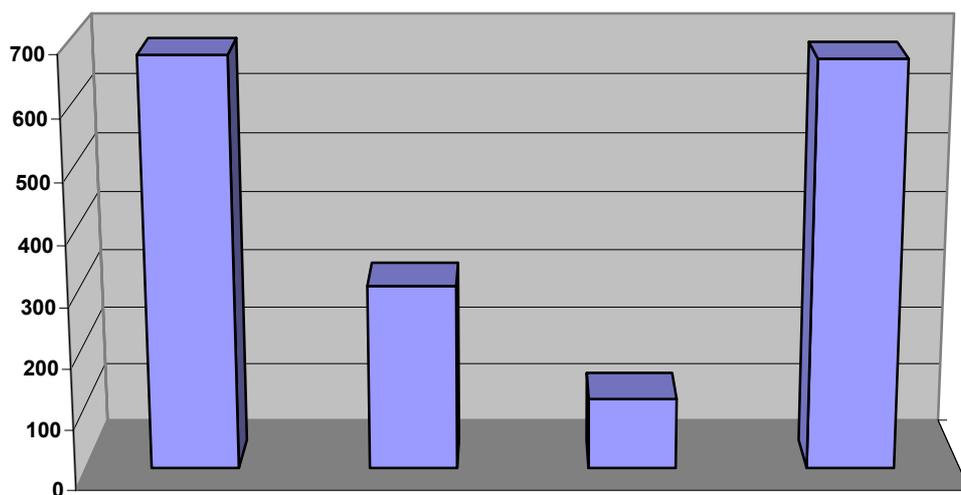
TOTALE DOMANDE PRESENTATE



TOTALE DOMANDE PRESENTATE	1775		
SUDDIVISIONE DI GENRE		790	985

Il grafico successivo, che analizza la suddivisione delle tipologie di istanza di cittadinanza (naturalizzazione/matrimonio) collegata al genere, evidenzia ulteriormente come la maggioranza delle domande sono presentate dalle donne.

SUDDIVISIONE TIPOLOGIE



	FEMMINE MATRIMONIO	FEMMINE NATURALIZZAZIONE	MASCHI MATRIMONIO	MASCHI NATURALIZZAZIONE
■ SUDDIVISIONE TIPOLOGIE	679	306	117	673

L'analisi delle nazioni d'origine prevalenti nelle richieste di cittadinanza, fa emergere, come negli anni scorsi, il Marocco come prima nazione, seguito dalla Romania e dall'Albania.

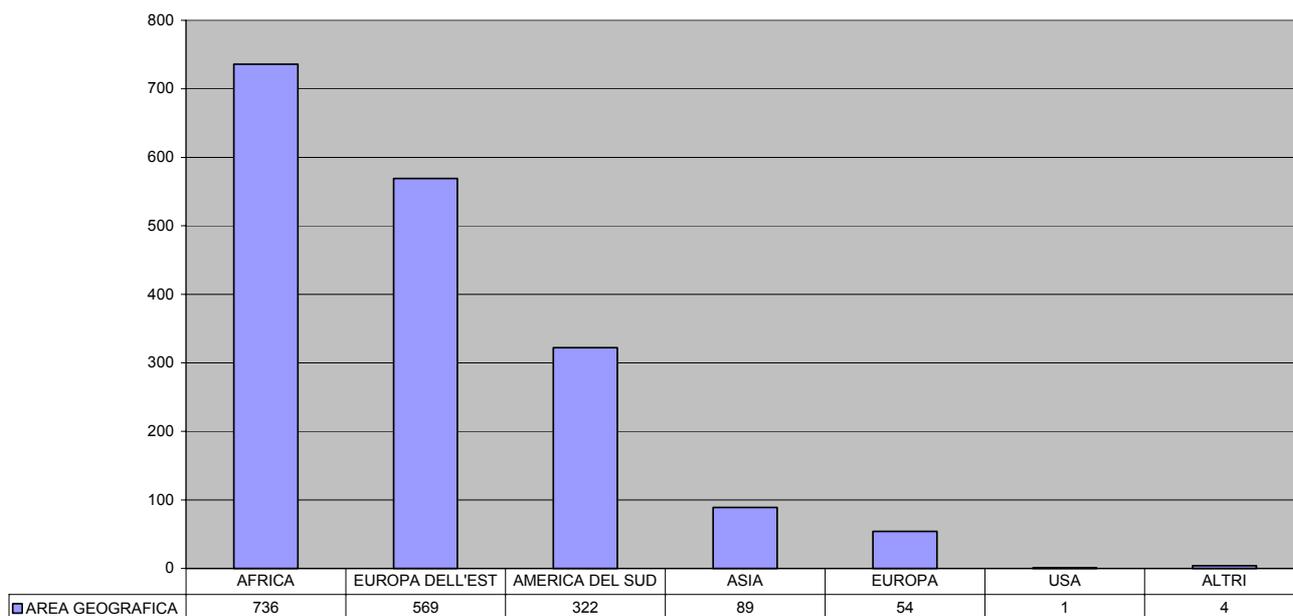
Nel raffronto con i dati degli anni precedenti si evidenzia un'altra nazione, il Perù, che presenta un numero più che raddoppiato delle istanze, seguito dall'Egitto.

Nazionalità richiedenti	2006		2005		2004		Incr./decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
Albania	206	11,61	74	5,90	82	6,37	132
Argentina	30	1,69	40	3,19	31	2,41	-10
Bosnia	8	0,45	26	2,07	21	1,63	-18
Brasile	48	2,70	45	3,59	57	4,43	3
Cuba	38	2,14	42	3,35	42	3,26	-4
Egitto	60	3,38	20	1,59	26	2,02	40
Iran	13	0,73	6	0,48	22	1,71	7
Marocco	488	27,49	370	29,51	398	30,90	118
Nigeria	33	1,86	26	2,07	29	2,25	7
Perù	119	6,70	53	4,23	59	4,58	66
Polonia	29	1,63	19	1,52	21	1,63	10
Romania	233	13,13	175	13,96	132	10,25	58
Russia	35	1,97	36	2,87	40	3,11	-1
Tunisia	44	2,48	24	1,91	17	1,32	20
Altri	391	22,03	298	23,76	311	24,15	93
	1775	100,00	1254	100,00	1288	100,00	521

Analizzando quindi le macro aree geografiche, si può notare come vi sia stato un aumento delle domande presentate da cittadini provenienti dall'Africa (736), che diventa la prima area geografica, superando l'Europa dell'Est che, sommata all'Europa, rappresenta 623 domande di cittadinanza.

Area Geografica	2006		2005		2004		Incr./decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
Europa dell'est	562	31,66	394	31,42	367	28,49	168
America del Sud	322	18,14	249	19,86	249	19,33	73
Africa	736	41,46	509	40,59	560	43,48	227
Asia	89	5,01	53	4,23	88	6,83	36
Europa	61	3,44	46	3,67	18	1,40	15
Usa	1	0,06	0	0,00	2	0,16	1
Altri	4	0,23	3	0,24	4	0,31	1
	1775	100,00	1254	100,00	1288	100,00	521

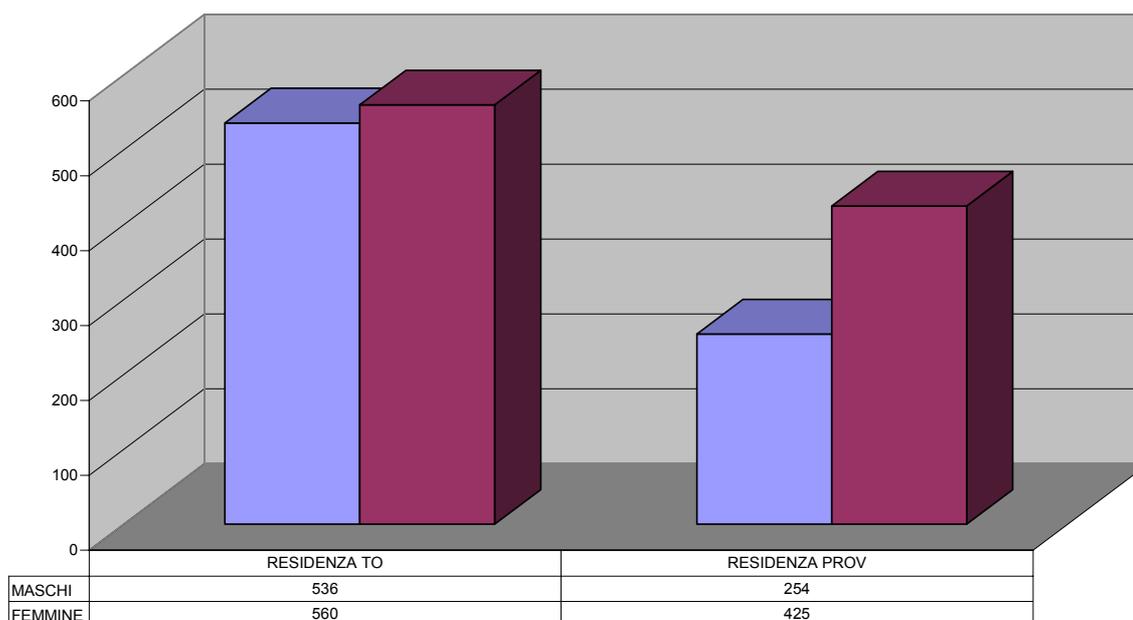
GRAFICO AREA GEOGRAFICA



Analizzando ora la suddivisione della residenza tra Torino e provincia, viene confermata la prevalenza delle richieste da parte di persone residenti a Torino, ma, confermando il dato intravisto nel 2005, vi è un notevole spostamento della residenza nel fuori Torino da parte di cittadini stranieri che hanno contratto matrimonio con un italiano.

Residenza							
	Anno 2006		Anno 2005		Anno 2004		
	<i>n.</i>	%	<i>n.</i>	%	<i>n.</i>	%	<i>Incremento /decremento</i>
PROSPETTO GENERALE							
Torino	1097	61,80	688	54,86	753	58,46	+405
Provincia di Torino	678	38,20	566	45,14	535	41,54	+112
Totale	1775	100,0	1254	100,0	1.288	100,00	+521
NATURALIZZAZIONE							
Torino	673	84,55	329	68,39	355	68,93	+344
Provincia di Torino	123	15,45	152	31,61	160	31,07	-29
Totale	796	100,0	481	100,00	515	100,00	+315
MATRIMONIO							
Torino	421	43,00	359	46,45	398	51,49%	+62
Provincia di Torino	558	57,00	414	53,55	375	48,51%	+144
Totale	979	100,0	773	100,00	773	100,00%	+206

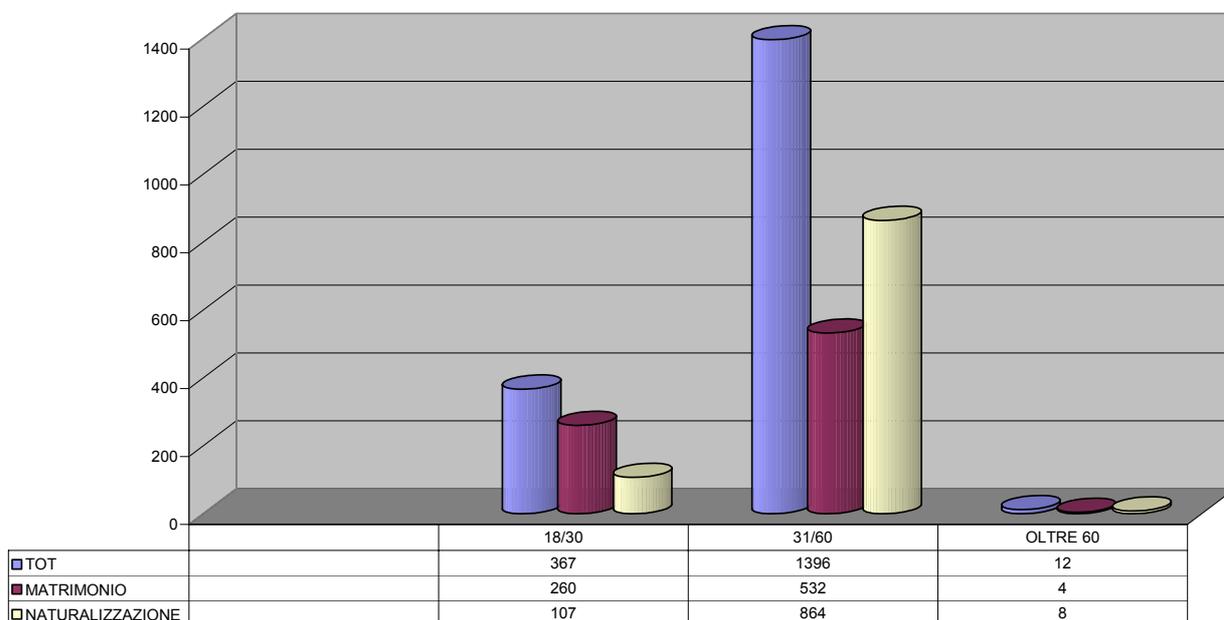
SUDDIVISIONE PER RESIDENZA E GENERE



Ulteriormente aumentata nell'anno trascorso la prevalenza della fascia d'età intermedia , che si presenta con una percentuale quasi dell'80%

Fasce di età							
	Anno 2006		Anno 2005		Anno 2004		Incr./Decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
da 18 a 30 anni	367	20,68	364	29,02	356	28,27	3
da 31 a 60 anni	1396	78,65	878	70,02	919	67,56	518
oltre i 60 anni	12	0,67	12	0,96	13	1,01	0
totale	1775	100,00	1254	100,00	1199	100,00	521

SUDDIVISIONE PER ETA' E PER TIPOLOGIA



Analizzando i dati relativi allo stato civile di coloro che presentano istanza di cittadinanza, rimane confermata, anche se in leggera flessione, la prevalenza di soggetti coniugati con un contemporaneo aumento dei non coniugati

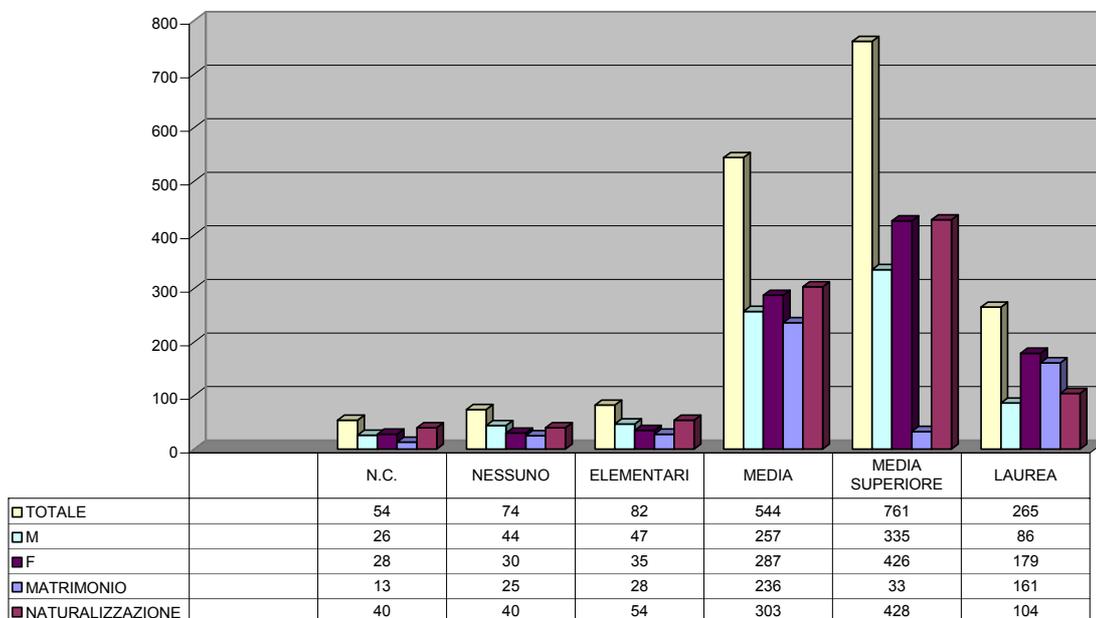
Stato Civile	2006		2005		2004		Incr./decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
Coniugato	1480	83,38	1096	87,40	1114	86,49	384
<i>di cui con cittadino italiano</i>	785	44,23	765	61,00	747	58,00	20
Non coniugato	288	16,23	157	12,52	155	12,03	131
Separato	0	0,00	0	0,00	9	0,70	0
Vedovo	7	0,39	1	0,08	10	0,78	6
	1775	100,00	1254	100,00	1288	100,00	521

L'andamento dei titoli di studio conseguiti dai cittadini stranieri rileva un progressivo aumento del livello di istruzione: sono sempre meno coloro che hanno la sola licenza media inferiore, mentre è in progressivo aumento il possesso di diploma di media superiore e la stessa laurea. Questi ultimi due dati superano ormai il 50% in generale, mentre nelle domande presentate per matrimonio superano il 60%.

Titolo di Studio	2006		2005		2004		Incr./decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
PROSPETTO GENERALE							
Non indicato	53	2,99	26	2,07	65	5,05	27
Nessuno	75	4,23	40	3,19	57	4,43	35
Licenza Elementare	82	4,62	62	4,94	54	4,19	20
Licenza Media	539	30,37	388	30,94	356	27,64	151
Diploma	761	42,87	494	39,39	541	42,00	267
Laurea	265	14,93	244	19,46	215	16,69	21
Totale	1775	100,00	1254	100,00	1288	100,00	521
NATURALIZZAZIONE							
Non indicato	40	4,09	22	4,57	42	8,12	18
Nessuno	50	5,11	21	4,37	37	7,16	29
Licenza Elementare	54	5,52	38	7,90	31	6,00	16
Licenza Media	303	30,95	166	34,51	141	27,27	137
Diploma	428	43,72	164	34,10	194	37,52	264
Laurea	104	10,62	70	14,55	72	13,93	34
Totale	979	100,00	481	100,00	517	100,00	498
MATRIMONIO							
Non indicato	13	1,63	4	0,52	23	2,98	9
Nessuno	25	3,14	19	2,46	20	2,59	6
Licenza Elementare	28	3,52	24	3,10	23	2,98	4
Licenza Media	236	29,65	222	28,72	215	27,89	14
Diploma	333	41,83	330	42,69	347	45,01	3
Laurea	161	20,23	174	22,51	143	18,55	-13
Totale	796	100,00	773	100,00	771	100,00	23

I dati precedenti sono così sintetizzati nel successivo grafico, che scompone il titolo di studio sia per tipologia di domanda che per genere e che rende immediatamente visibile il livello medio-alto del grado di istruzione dei potenziali nuovi cittadini italiani.

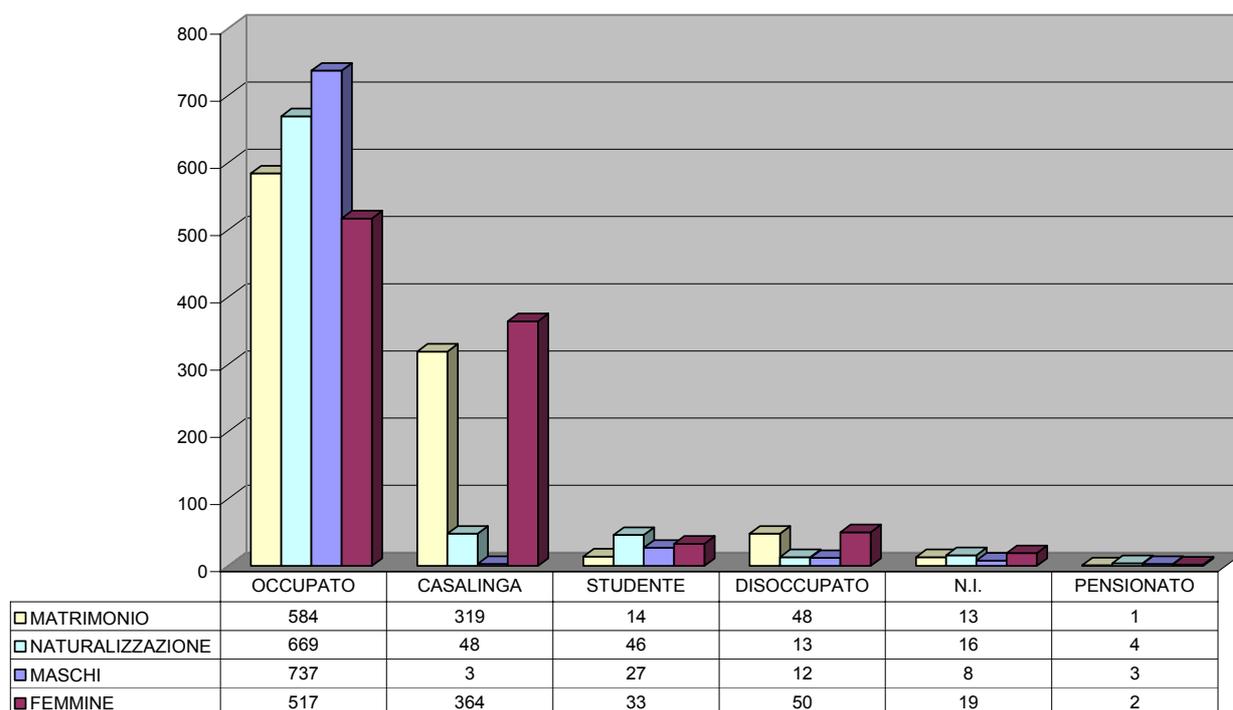
TITOLO DI STUDIO E TIPOLOGIA DOMANDA



Passando ora ad esaminare il livello occupazionale, è sempre più rilevante la preponderanza delle persone che svolgono un'attività lavorativa: solamente 27 persone dichiarano di non lavorare, mentre è sostanzialmente stabile la condizione di "casalinga".

Occupazione	2006		2005		2004		Incr./dec r.
	n.	%	n.	%	n.	%	
Condizione non lavorativa (casalinghe, disoccupati, pensionati)	437	24,62	435	34,69	330	25,62	2
Non specificato	27	1,52	28	2,23	85	6,60	-1
In attività lavorativa	1311	73,86	791	63,08	873	67,78	520
Totale	1775	100,00	1254	100,00	1288	100,00	521

OCCUPAZIONE PER GENERE



Al termine di questa esposizione si può confermare la ricostruzione del profilo dei richiedenti la cittadinanza italiana, già prospettata negli anni scorsi e in particolare una netta concentrazione delle richieste presentate da persone di età media, in gran parte coniugate, con una collocazione lavorativa e un livello di istruzione che le situa in fasce sociali medio-alte.

Nello stesso tempo si è realizzato lo spostamento della prevalenza del paese d'origine dall'Europa dell'Est al continente africano (soprattutto dell'area subsahariana) e si continua ad assistere ad un graduale spostamento dall'area metropolitana verso il territorio della provincia, con un processo di diffusione capillare del fenomeno migratorio, ben evidenziato dalla rilevazione compiuta dalla Provincia di Torino.

Questi dati, che vengono d'altro canto confermati dalle successive analisi contenute nei contributi che seguono, ribadiscono come la realtà italiana, nella quale i potenziali nuovi connazionali chiedono di inserirsi a pieno titolo, non deve rappresentare qualcosa di indistinto ed indecifrabile, ma deve costituire anche per costoro un nuovo stimolo di maggiore integrazione. Per questo devono essere messi in grado di conoscere gli elementi essenziali della storia e della cultura del nostro Paese e dei principi su cui si fonda la società italiana. Chi chiede di diventare cittadino italiano deve possedere gli strumenti necessari per esercitare a pieno i diritti e comprendere i doveri che alla nuova condizione sono connessi.

Il conferimento dello *status civitatis* rappresenta il completamento di un percorso di vita in Italia.

Con questo atto di alto valore simbolico, oltre che prettamente giuridico, si consente infatti di divenire parte integrante della Comunità Nazionale, acquisire diritti e al tempo stesso assumere nuovi doveri verso la collettività e nell'ambito del proprio nucleo familiare.³

³ dal sito del Ministero dell'Interno